



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del 28-04-2015

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE (17/03/2015)

L'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 19:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott.ssa Clara Curto.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	P	Pascarosa Flavio	P
Prezioso Antonio	P	Pacia Ulderico	P
Spagnuolo Giuseppe	P	Scioscia Fabiola	P
Tuccia Luigi	P	Moschella Vincenzo	A
Iannaccone Antonio	P	Del Mauro Massimiliano	P
Landi Domenico	P	Parziale Gianna	P
Aquino Valentina	P	Strumolo Massimiliano	P
Musto Dimitri	P	Battista Annunziata	P
Barbarisi Raffaele	P		

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalla legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

Sindaco: Buonasera a tutti. Diamo inizio ai lavori del Consiglio Comunale. Prego il Segretario di procedere all'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello.

PRESENTI: N. 16.

ASSENTI: N. 1 (Cons. Moschella).

Consigliere Battista: Solo un minuto. Volevo proporre al Consiglio Comunale una mozione all'ordine del giorno - decidiamo insieme se siete d'accordo - per la liberazione del Sindaco di Caracas, Antonio Ledezma. Questo signore è un esponente politico, Sindaco di Caracas, che è stato ingiustamente imprigionato da più di due mesi dal regime dittatoriale del suo paese. Siccome stanno facendo delle mozioni umanitarie per la liberazione di questo personaggio, volevo chiedere al Consiglio Comunale se siete tutti d'accordo a partecipare anche noi, come Comune di Atripalda, a questa richiesta umanitaria. Se la cosa è condivisa, perché, chiaramente, deve essere espresso un voto unanime. Se volete ve la leggo, e la possiamo votare anche in questa sede.

Sindaco: Mi fa presente la dottoressa Curto che la mozione ha bisogno del voto dell'unanimità dei Consiglieri in carica. Quindi, verbalizziamo agli atti che da parte tua c'è questa richiesta.

Consigliere Battista: Vale anche per l'ordine del giorno questa cosa? Anche se noi la facciamo come ordine del giorno?

Sindaco: La cosa più semplice è che poniamo a verbale il tuo intervento con una richiesta generica.

Consigliere Battista: Però, dal punto di vista ufficiale, sarebbe utile la votazione unanime.

Sindaco: Non si può fare.

Consigliere Battista: L'assente sarebbe il consigliere Moschella? Possiamo anche decidere di inserire **“sopraggiunge la possibilità di votare all'unanimità”**, possiamo valutare l'ipotesi di fare così. Grazie.

Sindaco: Attendiamo. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

Consigliere Musto: Devo soltanto dare un'informazione al Consiglio Comunale, in quanto il Regolamento lo prevede. Avevamo già dato notizia alla stampa, ed è opportuno che la dia anche a voi: “I sottoscritti consiglieri comunali di Atripalda: Antonio Iannaccone, Giuseppe Spagnuolo, Dimitri Musto, preso atto dell'avvenuta costituzione dell'associazione Area Popolare, nella quale sono confluiti i partiti UDC, NCD, e altri movimenti locali di ispirazione popolare, di cui uno dei riferimenti principali a livello nazionale è l'amico Onorevole Giuseppe De Mita, in continuità con l'impegno di questo gruppo consiliare, manifestato già in occasione delle recenti elezioni provinciali - partecipando con un proprio esponente al

movimento per la costituente popolare - formalizzano la loro decisione di modificare il nome del proprio gruppo consiliare, sinora denominato UDC, in **Area Popolare**, con capogruppo il sottoscritto, consigliere Dimitri Musto”.

Sindaco: E' stata anche posta agli atti l'informativa. Grazie.

Primo punto all'ordine del giorno: i verbali precedenti. Ci riferiamo all'estratto di deliberazione del Consiglio Comunale nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 del 17 marzo 2015. Se ci sono interventi, altrimenti passiamo alla votazione. Votiamo.

Sindaco: Prego, consigliere Pacia.

Consigliere Pacia: Ho visto un po' l'elenco delle ore di straordinario per le elezioni elettorali.

Sindaco: Non è oggetto di Consiglio Comunale. Sarà oggetto di question time, appena si attiva l'istituto. E' proprio il caso specifico. Altrimenti divaghiamo sul tema e non andiamo più avanti.

Consigliere Del Mauro: Però, avremmo potuto parlarne nelle interrogazioni, se ci fossero state. E' diventata, ormai, una regola non inserirle all'ordine del giorno.

Sindaco: Diciamo che c'è un argomento sicuramente tra i più importanti argomenti dell'anno, il Rendiconto. Per cui, abbiamo ritenuto opportuno approfondire la discussione sul Rendiconto. Ripeto: attraverso l'istituto del question time si potranno porre tutte le questioni.

Consigliere Battista: Però, Sindaco, il question time non deve togliere spazio alle interrogazioni e alle interpellanze nel Consiglio Comunale. Questo era chiaro! E' vero che c'è un argomento importante, però è anche l'unico argomento, praticamente, perché si tratta di soli due punti all'ordine del giorno. Prima di iniziare i lavori sul punto all'ordine del giorno, volevo fare un plauso ai ragazzi del Forum Giovanile che, in contemporanea a questo Consiglio Comunale, stanno svolgendo un'interessante discussione sulla giornata mondiale delle vittime dell'amianto. In verità, penso che saremmo stati più volentieri a discutere di queste cose e a dare merito ai ragazzi che si sono attivati per fare una discussione di questo tipo. Mi meraviglio di come mai questo Consiglio Comunale sia stato stabilito proprio nello stesso giorno, e alla stessa ora, rendendo impossibile la partecipazione degli esponenti del Consiglio Comunale a questa cosa. Darei un po' più di attenzione a questi argomenti, in quanto l'Isochimica è più vicina di quanto immaginiamo, ma soprattutto, attenzione anche ai nostri giovani concittadini che si stanno veramente attivando. Credo che quando si fanno queste cose, ci voglia un po' più di attenzione. Avremmo potuto parlare del Rendiconto anche 2 ore prima, e alle 7 liberarci per fare questa cosa. Detto questo, volevo anche ricordare al Consiglio Comunale il problema del Convento di Santa Maria della Purità che, come tutti sappiamo, rischia di essere chiuso perché ci sono delle grosse difficoltà. So che non è una responsabilità del Comune.

SINDACO: Ecco, non è una responsabilità del Comune. Non vorrei essere sgarbato nei confronti del collega Pacia. E' una questione di rispetto! Ho usato un metro di misura, e lo debbo usare per tutti. Mi dispiace.

Consigliere Battista: Scusami, ma in realtà non era una questione relativa ad un problema strettamente collegato all'amministrazione. Io volevo soltanto segnalare questa cosa per, eventualmente, proporre, se c'è la possibilità, anche una commissione consiliare che potesse sostenere il lavoro del Consiglio che si occupa del problema. Il Convento di Santa Maria della Purità ha un Consiglio di

amministrazione che valuterà le strade da seguire, per sostenere o dare una mano. Chiaramente, non è un problema di competenza dell'amministrazione.

Consigliere Musto: Signor Sindaco, soltanto un'informazione. Le volevo segnalare che alla Piazza di Atripalda una delle fioriere, essendosi rotta, è pericolosa. Qualche sera fa dei bambini ci sono saliti sopra. Premetto che è cura dei genitori il controllo dei bambini, però, essendo oscillante, ho avuto paura che si potesse ribaltare e si creasse un problema.

Sindaco: Recepiamo la segnalazione e la gireremo agli uffici.

Consigliere Musto: Un'altra cosa importante è che ho notato vicino al monumento dei caduti un simbolo realmente osceno. Non è solo una scritta, ma un vero e proprio simbolo osceno. La prego di farlo rimuovere, perché non è una cosa bella da vedere. Grazie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i verbali della seduta del 17/03/2015 dal n.2 al n.13 ;

Con voti favorevoli 9, astenuti 3, (Conss. Spagnuolo Giuseppe, Musto, Iannaccone) , **contrari 4** (Conss. Del Mauro, Strumolo, Pacia, Battista)

DELIBERA

Di approvare i verbali della seduta del 17/03/2015 dal n.2 al n.13

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 20-05-2015

Dal Municipio, li 20-05-2015

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Dopo il decimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134 c. 3 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li _____

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Enrico Reppucci

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 20-05-2015

Il Segretario Generale
Dott.ssa Clara Curto (*)

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993